

## **Presentazione della visita della delegazione turca nei giorni dal 20 al 27 giugno 2006**

Fontaniva ha ospitato per una settimana 13 giovani turchi, 9 provenienti da Bartin, gli altri da Amasra. A capo della comitiva il dott. Erdogan Celal, del consiglio municipale di Bartin. A facilitare tutte le situazioni logistiche e di comunicazioni c'era la brava e simpatica interprete turco-italiano sig.ra Esin Adem. Si è così completata la prima fase del gemellaggio, con il reciproco scambio di giovani, avviato nel 2005, con l'invio di dieci universitari fontanivesi accompagnati dall'assessore alla cultura. Prima di ripartire per l'aeroporto di Malpensa, i giovani turchi hanno registrato i loro nomi su un pannello di legno realizzato appositamente per l'occasione della loro visita a Fontaniva e nella nostra amata regione veneta, da Ugo Silvello, promotore del "ponte" tra Veneti-Fontanivesi e Turchi col progetto culturale e sportivo Paflagonia nel 2001. Da allora sono state decine le occasioni di incontro tra esponenti economici e politici, di ospitalità reciproca e di collaborazione tra le tre cittadine coinvolte nel gemellaggio e le province di appartenenza, Padova e Bartin. Anche perché, tra l'altro che Fontaniva è referente per il progetto di restauro di un importante monumento rupestre romano situato proprio tra i comuni di Bartin e d Amasra. I giovani turchi sono stati accolti con simpatia e calore dalle autorità locali, dalla Presidenza della Giunta regionale del Veneto, della Provincia e del Comune di Padova, entrambi sostenitori del progetto di restauro del monumento: I ragazzi turchi hanno visitato anche Piazzola sul Brenta (la Villa Contarini che li ha entusiasmata) e Cittadella, i cui primi cittadini ed assessori alla cultura hanno illustrato le attrattive e le caratteristiche più significative delle loro cittadine. Ad accompagnare gli ospiti nelle diverse attività e luoghi visitati si sono avvicinati assessori e consiglieri dell'amministrazione comunale, sempre assistiti efficientemente da un referente dell'ufficio cultura. I giovani turchi si sono dimostrati assai attenti, interessati e decisamente all'altezza degli obiettivi e delle aspettative riposti in loro quali messaggeri di pace e simpatia tra i cittadini dei nostri paesi. Il gruppo di giovani ha partecipato con vera commozione anche alle esequie del padre del sindaco di Fontaniva, improvvisamente scomparso. Molto apprezzata è stata l'accoglienza ricevuta negli hotel di soggiorno e nelle occasioni di festa popolare e di attrazioni culturali a cui sono stati invitati, come a San Giorgio in Brenta e a Casoni. Qui hanno avuto la sorpresa di essere accolti con l'esecuzione dell'inno nazionale turco. Non sono mancati gli scambi rituali di omaggi con le autorità incontrate. Il gemellaggio prevede altri due anni di possibili iniziative di scambio di giovani, di presentazione reciproca di mostre, e di altre possibili forme di conoscenza e di collaborazione per attività comuni ai tre paesi gemellati.